

Prof. Giuseppe Scortecci

RETTILI RACCOLTI NEL DESERTO LIBICO
DALLA MISSIONE DESIO
DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

La presente nota è basata sulle raccolte fatte dal Prof. Desio durante i suoi viaggi in Cirenaica, compreso quello del 1931 eseguito per conto della Reale Accademia d'Italia.

Le specie riportate sono in tutto 18 di cui alcune rare e trovate pochissime volte nella nostra Colonia ed una *Agama sinaita*, che non vi era mai stata rinvenuta.

Di proposito non mi sono dilungato nella descrizione degli esemplari e sulla loro distribuzione geografica, ma ho rimandato invece ai lavori dei Proff. Zavattari, Vinciguerra, Calabresi, Fower, che più diffusamente e più di recente si sono occupati della Erpetologia della Colonia, poichè spero, entro un tempo relativamente non lungo, di riprendere in esame dettagliatamente, e con l'aggiunta di un materiale abbondante, i rettili cirenaici, sui quali, è indubitabile, resta ancora non poco da fare.

***Stenodactylus stenodactylus* (Licht.)**

1 Es. Gara el Beda (Sahabi). 30-XI-1930.

1 Es. El-Fogha (Tripolitania). 14-X-1931.

La specie è notissima per la Cirenaica. Può trovarsi l'elenco delle località di cattura nel lavoro dello Zavattari, Erpetologia della Cirenaica - Archivio Zoologico Italiano, Vol. XIV, Fasc. 2-4, pag. 265 (*Stenodactylus elegans*) e nel lavoro del Vinciguerra Annali del Museo Civico di Genova, 1931, pag. 250 (*Stenodactylus guttatus*) ed ancora nel lavoro di Calabresi, Missione zoologica del Dr. Festa in Cirenaica, Bollettino di Zoologia e Anatomia Comparata della R. Università di Torino, Vol. 38, 1923, pag. 8 (*Stenodactylus elegans*).

Stenodactylus petrii J. Anderson

1 Es. Tazerbo (Cirenaica), 19-IX-1931.

La specie fu ritrovata per la prima volta a Gialo dalla Missione Patrizi Confalonieri. Vedasi il lavoro del Vinciguerra, pag. 250. Per la distribuzione della specie vedasi il lavoro del Flower, Notes on recent reptiles and amphibians of Egypt. Proc. Zool. Soc. 1933, pag. 760.

Tropicolotes steudneri (Peters)

2 Es. Et-Tag (Cufra), VIII-1931.

La specie fu raccolta per la prima volta in Cirenaica nella Oasi di Cufra dalla Missione Patrizi Confalonieri. Vedasi il lavoro del Vinciguerra, pag. 251. Per la distribuzione geografica vedasi il lavoro del Flower pag. 761.

Hemydactylus turcicus (Lin.)

1 Es. (Juv.), Gasr Chauabi (Baree), 27-X-1930.

Per le località di raccolta già note, vedasi il lavoro dello Zavattari, pag. 266.

Tarentola mauritanica (Lin.)

2 Es. ad. 3 inv. Agedabia (Sirtica), 1931.

1 Es. ad. Marada (Sirtica), XI-1931.

1 Es. ad. Tra Sababi e l'uadi El-Faregh (Sirtica), X-1930.

1 Es. ad. Dintorni di Soluch (Sirtica), X-1930.

1 Es. ad. Zella (Sirtica), X-1930.

All'infuori dell'esemplare di Soluch tutti gli altri hanno colore gialliccio chiarissimo, quasi uniforme, del tipo quindi di quello che viene indicato dal Boulenger per la varietà *deserti*. Non è possibile però attribuirli a questa varietà poichè prima di tutto sono ben lontani dal raggiungere le dimensioni che le sono caratteristiche, poi perchè se alcuni hanno le granulazioni dorsali tra le placchette carenate, molto più piccole del normale, proprio

come nella detta varietà, altri le hanno relativamente grandi. Certo è che *Tarentola mauritanica* della zona interna della Cirenaica, come di tutta la Libia del resto, non è eguale a quella che si trova comunemente da noi ed io ritengo che l'esame di un abbondante materiale porterebbe alla separazione di nettissime sottospecie oltre la *deserti*.

Per la distribuzione della specie in Cirenaica si vedano il lavoro dello Zavattari pag. 266 e quello del Vinciguerra pag. 251.

Agama mutabilis Merrem

- 2 Es. ad. Haseiat (Agedabia, Sirtica), 1-XII-1930.
- 2 Es. ad. Dahabia (Marada, Sirtica), X-1931.
- 3 Es. ad. un juv. El-Fogha (Tripolitania), 13-X-1931.
- 1 Es. juv. Uadi el-Abiad (Uau el-Chebir).

Il colore degli esemplari di questa specie, la più comune della Cirenaica e della Tripolitania, è vario, come varia, pur nei limiti specifici è la squamatura.

Gli esemplari giovani hanno nelle parti superiori colore grigiastro con le caratteristiche macchie nere lungo la linea vertebrale; gli adulti alcuni hanno colorito gialliccio quasi uniforme altri, ad esempio uno di Marada, grigiastro. Lungo i lati del ventre e sulla gola la colorazione è spesso bluastro. Sul dorso si hanno delle fasce trasversali più o meno accentuate, talvolta appena visibili, e la coda spesso ha degli anelli bruni. Queste variazioni di colore hanno un significato tutto relativo. Le Agame in genere e *A. mutabilis* in particolare, come ho potuto accertare ripetutamente sul vivo, mutano rapidamente e vistosamente di colore quasi al pari dei camaleonti. Sul dorso di tinta uniforme possono apparire in pochi minuti fasce trasversali brune distintissime mentre i lati del ventre e la gola giallicci o addirittura biancastri, assumono una marcatissima colorazione azzurra.

Per la distribuzione della specie vedansi i lavori dello Zavattari pag. 267 (*Agama inermis*) e quello del Vinciguerra pag. 252.

Agama pallida A. Reuss

- 1 Es. ad. Dintorni di Soluch (Sirtica), X-1930.
- 1 Es. ad. Agedabia.

La specie non è certamente comune nella Cirenaica, ma forse è meno rara di quanto lo farebbe pensare il fatto di averla

trovata una sola volta a Giarabub (vedi il lavoro dello Zavattari pag. 268). Io credo che non di rado gli esemplari di *pallida* sono stati assegnati alla specie *mutabilis* con la quale alcuni autori, e a torto, vorrebbero unificarla.

Agama sinaita Heyden

1 Es. ad. Karkur Murr (El-Auenàt), 21-VIII-1931.

È la prima volta che la specie viene rammentata per la Cirenaica. Con tutta probabilità *A. sinaita* è diffusa nella nostra colonia solo nella sua parte sud occidentale. Per la distribuzione geografica vedasi il lavoro del Flower già citato a pag. 771.

Chamaeleon chamaeleon (Lin.)

1 Es. ad. Marada (Sirtica) X-1930.

1 Es. ad. El-Foga 1931.

Per la distribuzione della specie in Cirenaica vedansi il lavoro dello Zavattari pag. 264.

Scincus stincus (Lin.)

1 Es. ad. Ramla di Bzema (Cufra), 19-XI-1931.

Per la distribuzione della specie vedasi il lavoro dello Zavattari a pag. 274 e quello del Vinciguerra a pag. 255 (*Scincus officinalis*).

Acanthodactylus boskianus asper (Daudin)

1 Es. ad., 1 juv. Agedabia (Sirtica), XI-1930.

1 Es. juv. Zella (Sirtica) 18-X-1931.

La varietà *asper* sembra essere l'unica diffusa nella Cirenaica come del resto anche in Tripolitania. Per la distribuzione nella Colonia vedasi il lavoro dello Zavattari pag. 270 e quello del Vinciguerra pag. 252.

Acanthodactylus pardalis (Licht) forma tipica

1 Es. ad. Agedabia (Sirtica) X-1931.

Nessuno degli Autori che si sono occupati della Erpetologia della Cirenaica ha assegnato gli esemplari di *A. pardalis* ad alcuna sottospecie, quindi, se si fa eccezione delle notizie date dal Boulenger nella sua Monografia sui Lacertidi nulla si sa del comportamento della specie in questa parte della nostra colonia.

Acanthodactylus scutellatus (Audoin)

1 juv. privo di coda. Tra Sahabi e l'uadi El-Faregh (Sirtica), XI-1930.

Trattandosi di un esemplare giovine e per di più non in perfetto stato è difficile assegnarlo con precisione ad una sottospecie. Sono incerto se attribuirlo alla *audoini* od alla *inornatus*. Anche per questa specie può ripetersi quanto è stato detto a proposito della precedente.

Eremias rubropunctata (Licht.)

1 Es. ad. El-Fogha 13-X-1931.

Per la distribuzione della specie vedansi i lavori dello Zavattari pag. 272 e quello del Vinciguerra pag. 254.

Varanus griseus (Daudin)

1 Es. in pelle, Uau el-Namus 1931.

Psammophis schokari (Forskal)

1 Es. ad. Rebiana (Cufra), 9-IX-1931.

2 Es. ad. Tra Auenat ad Archenu a sud di Cufra, 32-VIII-1931.

1 Es. ad. Et-Tag (Cufra) VIII-1931.

1 Es. ad. El-Fogha 14-X-1931.

1 Es. ad. Uadi el-Abiad (Uau el-Chebir), 5-X-1931.

Gli esemplari possono suddividersi in due gruppi perfettamente distinti, l'uno al quale appartengono quelli di El-Fogha e dell'Uadi el Abiad che hanno colorazione simile a quella rap-

presentata nella tavola XLI della Monografia dell'Anderson del 1898 sulla Erpetologia dell'Egitto, l'altro a colorazione simile a quella rappresentata alla tavola XLII della medesima Monografia. Nessuno di questi ultimi esemplari però raggiunge grosse dimensioni. Per la distribuzione nella colonia vedansi il lavoro dello Zavattari a pag. 279 e quello del Vinciguerra a pag. 257.

Cerastes vipera (Lin.)

1 Es. ad. Dahabia (Marada, Sirtica). X-1931.

Per la distribuzione vedasi il lavoro dello Zavattari pag. 281 e quello del Vinciguerra pag. 258.

Cerastes cerastes (Lin.)

1 Es. ad. Uadi Blota (Harug' a Nord di Uau el-Chebir), 16-X-1931.

Per la distribuzione vedasi il lavoro dello Zavattari a pagina 281 (*Cerastes cornutus*).

Milano - Museo Civico di Storia Naturale

Novembre 1934 - XIII.